

DOCUMENTO INFORMATIVO DI SINTESI SULLE AZIONI “BANCA DI SAN MARINO S.P.A.”

La presente Nota di Sintesi, unitamente all'allegato “principali fattori di rischio” fornisce le informazioni chiave necessarie per comprendere la natura e i rischi dell’Emittente e dei titoli che sono offerti, al fine di aiutare gli investitori nel valutare l’opportunità di investire in tali titoli

1. Denominazione e caratteristiche dei titoli

Azioni ordinarie di Banca di San Marino S.p.A. (le “azioni”). Le azioni hanno godimento regolare ed attribuiscono diritti amministrativi e patrimoniali.

Le Azioni non saranno oggetto di domanda di ammissione alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, né su sistemi multilaterali di negoziazione. Le Azioni oggetto di offerta non formeranno oggetto di attività di internalizzazione sistematica da parte dell’Emittente. L’Emittente, inoltre, non assume alcun impegno al riacquisto della Azioni a fronte di richieste di disinvestimento da parte degli azionisti.

2. Denominazione e forma giuridica dell’emittente

Banca di San Marino S.p.A. (BSM)

3. Sede Sociale

BSM ha sede in Faetano (RSM) – Strada della Croce n. 39

4. Informazioni generali

La durata della Società è fissata per statuto al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata. BSM è stata costituita in data 28 gennaio 2001 mediante conferimento dell’azienda bancaria da parte della Banca di San Marino s.c.r.l. ed esercita piena continuità con la storia, l’attività e la gestione della medesima, già Cassa Rurale dei Depositi e Prestiti di Faetano, fondata il 20 dicembre 1920, legalmente riconosciuta dal Tribunale Commissariale in data 15 febbraio 1921 ed iscritta al n. 966 del Registro delle Società della Repubblica di San Marino, che si è trasformata in Ente Morale, assumendo la denominazione di Ente della Cassa di Faetano e la veste di ente con scopi non lucrativi. BSM è iscritta al registro dei soggetti autorizzati della Banca Centrale della Repubblica di San Marino con il numero 49. Dal 11 novembre 2014 è iscritta al registro delle imprese capogruppo N° IC002 e dal 4 gennaio 2021 è iscritta al registro dei prestatori di servizi di pagamento (PSP).

5. Oggetto sociale

Statuto Articolo 4 – Oggetto: La società ha per oggetto l’attività bancaria, quale raccolta del risparmio e l’esercizio del credito, nonché tutte le altre attività riservate con essa compatibili, quali a titolo esemplificativo, servizi di investimento, di pagamento, di emissione di moneta elettronica, attività di intermediazione in cambi e ogni altra attività accessoria, strumentale o connessa alle precedenti, in conformità e fermo restando, a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di vigilanza e previa autorizzazione di Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ove dovuta. La società potrà inoltre svolgere l’attività di *trustee*.

La società può inoltre assumere partecipazioni in società e/o enti, sammarinesi o esteri, nel rispetto delle norme vigenti.

La società, in quanto conferitaria dell’azienda bancaria della Banca di San Marino S.c.r.l., modificata in Ente Cassa di Faetano, è subentrata integralmente nei diritti, negli obblighi, nelle obbligazioni, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche delle quali quest’ultima era titolare in relazione all’attività bancaria. I privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o

comunque esistenti a favore della Banca di San Marino S.c.r.l., modificata in Ente Cassa Di Faetano, conservano la loro validità e il loro grado a favore della Società, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

6. Legislazione in base alla quale opera la Banca di San Marino

BSM è autorizzata a svolgere l'attività bancaria nella Repubblica di San Marino, regolata dalla Legge 17 novembre 2005 n. 165, denominata "Legge sulle imprese e sui servizi bancari, finanziari e assicurativi", e dai Regolamenti attuativi della medesima.

BSM è assoggettata a vigilanza prudenziale della Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Fonte legislativa integrativa è la normativa in materia societaria, attualmente la Legge 23 febbraio 2006, n. 47 ("Legge sulle Società") e successive modifiche ed integrazioni, entrata in vigore il 30 agosto 2006.

Per quanto riguarda la disciplina relativa all'emissione ed al collocamento di obbligazioni, questa si trova nella Legge 17 novembre 2005 n. 165, e nei Regolamenti attuativi della medesima, in particolare il Regolamento n. 2007-07 della raccolta del risparmio e dell'attività bancaria.

7. Risorse umane e organizzazione

Le operazioni di sportello bancario avvengono nella sede centrale di Faetano e nelle altre sette filiali di Gualdicciolo, Borgo Maggiore, Città, Dogana, Domagnano, Murata e Cailungo.

Alla data del 31 dicembre 2021, il personale dipendente a tempo indeterminato è costituito da 113 unità, così suddiviso:

Dirigenti n. 1

Funzionari n. 8

Quadri direttivi n. 14

Restante personale n. 90

8. Esponenti aziendali al 30/09/2022

Consiglio di Amministrazione

Francesca Mularoni – Presidente

Alessandra Pesaresi – Vice Presidente

Raffaele Bruni – Consigliere

Jessica Gasperoni – Consigliere

Elisa Zafferani – Consigliere

Collegio Sindacale

Alessandro Geri – Presidente

Andrea Righetti – Sindaco

Luca Marcucci - Sindaco

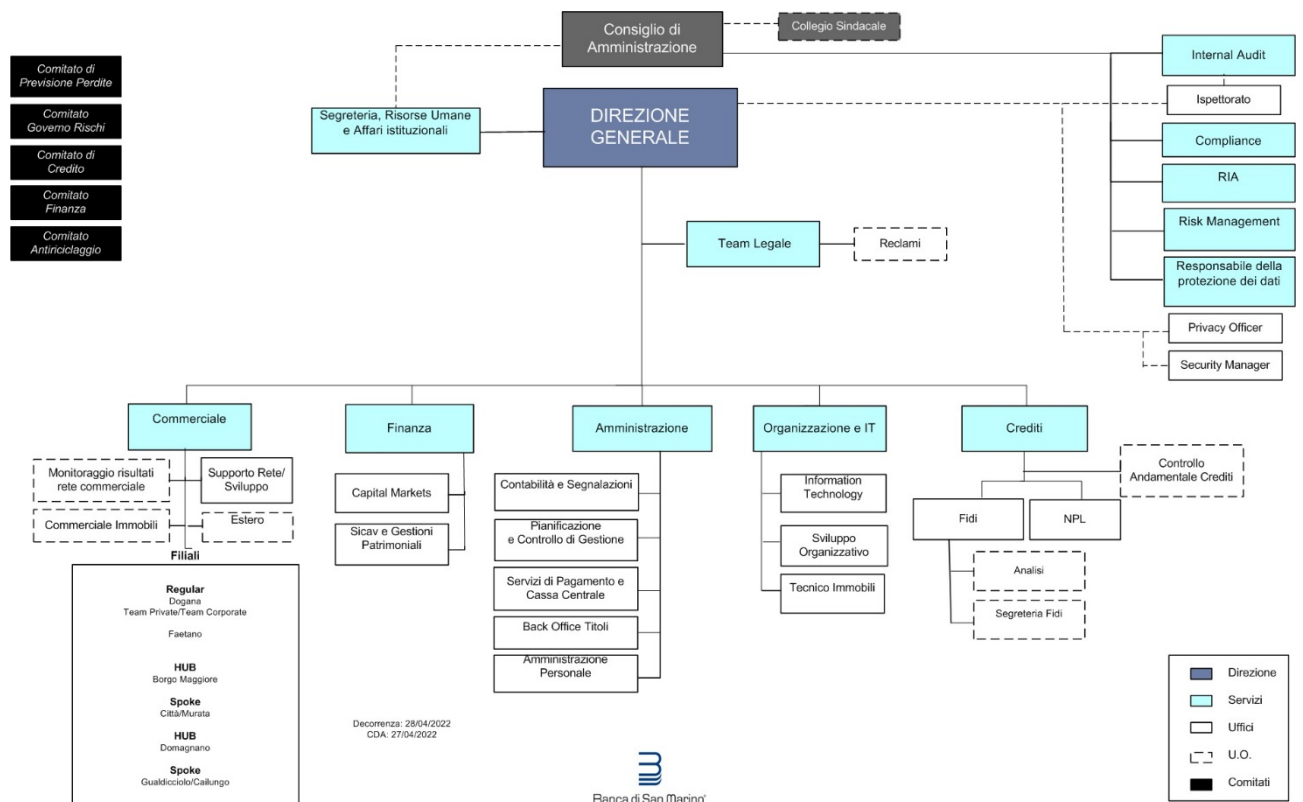
Direttore Generale

Aldo Calvani

Vice Direttore Generale

Sandra Stacchini

Organigramma (al 28/04/2022):



9. Società di Revisione

PKF Italia S.p.A.- Via Guido Reni, 2/2 40100 Bologna.

10. Informazioni sulle società collegate e partecipate

a. Partecipazioni in imprese del gruppo bancario (dati di bilancio al 31/12/2021)

Denominazione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita	Quota Capitale Sociale %	Valore di bilancio (b)	Quota Patrimonio Netto (a)	Raffronto (a - b)
Easy Business Consulting S.R.L.	100.000	-2.069.891	-3.087.774	100,00	0	-2.069.891	-2.069.891

Easy Business Consulting S.R.L. (ex Leasing Sammarinese S.p.A. Italia), sede legale in Via Macanno, 38/N c/o SyntesySystem S.R.L., Rimini. p.i. 03469710408, società partecipata da BSM al 100%. In merito alla valutazione della partecipazione, questa figura in bilancio a valore 0 e la differenza riscontrata con riferimento al disavanzo patrimoniale del 2019 è stata integralmente rilevata fra le rettifiche di valore del bilancio 2019 di BSM, e per una parte marginale, pari a euro 26.956 in quello del 2020. Il rischio residuale in capo a BSM con riferimento a questa società è rappresentato dalla posizione creditoria, espressa al netto delle suddette perdite, pari a euro 3.120.952. La società gode del supporto economico e finanziario della capogruppo fino alla chiusura della liquidazione

b. Partecipazioni in imprese collegate (dati di bilancio al 31/12/2021)

Denominazione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita	Quota Capitale Sociale %	Valore di bilancio (b)	Quota Patrimonio Netto (a)	Raffronto (a - b)
Centro Servizi S.R.L.	74.886	504.313	64.266	33,33	233.333	168.104	-65.229
Istituto di Pagamento T.P@Y S.p.A.	450.000	506.631	-254.710	33,33	150.000	168.877	18.877

- ✓ **Centro Servizi S.R.L.** – società partecipata al 33,3%. La società gestisce in esclusiva il circuito della carta SMaC per le transazioni commerciali in Repubblica, nonché il servizio di gestione terminali POS, sia fisici, sia virtuali.
Nell'esercizio 2021 l'azienda ha consuntivato un risultato d'esercizio positivo, tale da confermare il valore di iscrizione in bilancio dell'interessenza.
- ✓ **BKN301 S.p.A.** – società partecipata al 27,23%. La società è stata costituita nel 2015 con l'obiettivo di erogare, per le Banche sammarinesi e la loro clientela, i servizi di *issuing* e *acquiring* per i pagamenti con carte di credito e di debito. Nel corso del 2021, in coerenza con gli obiettivi del Piano Industriale Quinquennale 2022 – 2026, la società è stata oggetto di una profonda ristrutturazione, conclusa nella prima fase, con la nomina del nuovo

management, il cambio della denominazione sociale e il progetto di ricapitalizzazione societario. La società necessitava di basi solide per avviare un ambizioso progetto di *Open Banking Innovation* e *Fintech*. Nondimeno, è intenzione avvalersi dell'opportunità offerta dalla regolamentazione sammarinese in ambito di *Blockchain* e *criptovalute* per offrire nuovi servizi e ampliare ulteriormente i fruitori dei servizi proposti anche al di fuori della Repubblica di San Marino.

Nel mese di ottobre 2021 dunque, con il benestare della Banca Centrale della Repubblica di San Marino, è stato concluso l'aumento di capitale sociale per 3.000.000 di euro, offerto in prelazione ai soci della società. BSM, in qualità di socio al 33,33%, valutata la convenienza e il ritorno economico dell'investimento, ha sottoscritto la quota a lei riservata (euro 1.000.000), impegnandosi alla sottoscrizione di un'ulteriore quota in caso di mancato esercizio dell'opzione da parte degli altri soci. Successivamente, data la rinuncia alla sottoscrizione di uno degli Istituti di Credito soci, BSM ha proceduto all'acquisizione di un'ulteriore quota di euro 500.000, elevando la propria quota partecipativa al 47,825%. In data successiva, e comunque entro il mese di dicembre, BKN301 ha comunque inteso ampliare la propria compagine sociale e BSM, ha provveduto conseguentemente alla cessione di parte delle quote acquisite in sede di aumento di capitale, con una valutazione *pre money* della società superiore al valore patrimoniale della stessa (valore di cessione € 2,32 per azione a fronte del valore nominale unitario di € 1,00), sino a giungere alla quota partecipativa attualmente detenuta. In merito alla perdita consuntivata dalla società, la stessa è conseguenza degli importanti investimenti eseguiti per dare attuazione al processo di espansione; il Piano Quinquennale resta comunque confermato e i ritorni attesi confermano i valori di iscrizione della partecipazione.

Nondimeno risulta già autorizzata da BCSM con lettera Prot. n. 21/13669 del 21 dicembre 2021, la richiesta di ulteriore aumento di Capitale sino all'importo di euro 4.528.361, mediante emissione di n. 1.078.361 azioni al prezzo di €13,90 ciascuna (€1,00 di nominale e €12,91 di sovrapprezzo), con un rafforzamento patrimoniale complessivo stimato in totali euro 15.000.002.

c. Altre partecipazioni (dati relativi all'ultimo bilancio approvato)

Di seguito si dà rappresentazione delle altre partecipazioni detenute:

Denominazione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita	Quota Capitale Sociale %	Valore di bilancio (b)	Quota Patrimonio Netto (a)	Raffronto (a - b)
Camera di Commercio della Repubblica di San Marino	77.466	1.168.830	223.935	1,33	1.033	15.518	14.485
Federazione BCC Emilia Romagna	3.728.036	8.285.914	-205.113	0,01	520	1.156	636
Banca Centrale della Repubblica di San Marino	12.911.425	56.343.023	0	6,00	4.871.090	3.380.581	-1.490.509
Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche	144.526	157.395	12.869	0,36	1.033	567	-466
ICCREA Banca S.p.A.	1.401.045.452	1.630.867.465	-66.795.259	0,16	1.873.022	2.154.128	281.106
Bancomat S.p.A.	21.095.726	24.295.636	-174.301	0,00	210	241	31
Visa Inc.	16.635.786.130	33.164.813.834	10.862.008.117	0,00	279.688	33.374	-246.314

Nello specifico, con riferimento ai rischi connessi alle interessenze iscritte in bilancio, si segnalano:

- ✓ ICCREA BANCA S.p.A.: la partecipazione è collegata alla storia di BSM, ovvero alle sue origini come Cassa Rurale locale e alla volontà di poter beneficiare del supporto offerto dalla società alla Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali italiane. Nell'anno, il Consiglio di Amministrazione, valutata non più strategica l'investimento, ha deliberato la sua dismissione. La cessione si è completata nel successivo mese di aprile 2022.
- ✓ Banca Centrale della Repubblica di San Marino: stando all'ultimo risultato d'esercizio noto alla data di riferimento 31 dicembre 2020, il raffronto fra frazione di patrimonio netto detenuta e valore di iscrizione in bilancio, fa emergere un disavanzo di oltre 1,2 milioni di euro. In relazione ai presupposti di continuità aziendale e alla riorganizzazione della struttura/razionalizzazione dei costi avvenuta anche nel 2020, non si è provveduto ad adeguare il valore per la natura istituzionale della stessa partecipata anche tenuto conto dell'indicazione del Dipartimento di Vigilanza contenuta nella lettera Prot. 21/12593 del 23 novembre 2021.
- ✓ Visa Inc.: la società ha continuato a consuntivare utili e rafforzamenti patrimoniali negli anni che non giustificano l'esigenza immediata di adeguamento del valore. La Banca, fra l'altro, si è vista assegnataria di quote di azioni di tipo A (valore di bilancio attribuito pari a 0), oltre a quelle già detenute in precedenza, e non vanta ulteriori crediti verso la partecipata. Nel corso del 2021 la società ha riconosciuto dividendi per totali 4.069 euro. In data 2 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la cessione della partecipazione di tipo A, con un ritorno in conto economico superiore a 400 mila euro.

11. Patrimonio di vigilanza, coefficienti patrimoniali e principali indicatori di rischiosità creditizia

	30/06/2022	31/12/2021	31/12/2020
Patrimonio di Vigilanza	43.904.662	43.691.251	39.597.930
Totale attività ponderate per il rischio	458.529.456	458.923.868	488.801.986
Coefficiente di solvibilità (Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate)	9,58%	9,52%	8,10%
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	39,56%	39,58%	39,78%
Sofferenza nette / Impieghi netti	20,82%	21,05%	22,16%
Crediti dubbi lordi / Impieghi lordi	57,01%	57,59%	54,74%
Crediti dubbi netti / Impieghi netti	42,62%	43,59%	40,64%

In relazione all'adeguatezza patrimoniale richiesta dalle attuali disposizioni di Vigilanza (Regolamento 2007-07), gli indici di BSM alla data del 31 dicembre 2021, fanno emergere un disavanzo patrimoniale di oltre 8,3 milioni di euro, che sale a 8,7 milioni al giugno 2022.

L'importo scaturisce quale differenza fra il valore del patrimonio di vigilanza e la somma delle coperture patrimoniali minime (copertura patrimoniale dei rischi per inadempimento dei debitori incrementata dalla copertura patrimoniale minima dei rischi operativi).

la Banca ha dato seguito a diverse iniziative volte a ridurre gli investimenti in attività ritenute non strategiche (operazioni di aggregazione societario, dismissione di assets) e, al contempo, a rafforzare il patrimonio mediante aumenti di capitale.

12. Principali dati di conto economico

	30/06/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine di interesse	4.759.005	8.923.650	8.948.522
Margine di intermediazione	14.535.152	31.908.110	22.311.005
Costi operativi	11.788.806	25.457.911	27.700.781
Risultato lordo	56.315	15.119	8.121.620
Risultato netto di bilancio	54.137	1.118.949	8.229.039

13. Principali dati di stato patrimoniale

	30/06/2022	31/12/2021	31/12/2020
Raccolta del Risparmio	818.562.730	871.674.467	893.025.804
Raccolta indiretta	328.754.415	333.466.762	347.183.771
Crediti alla clientela (impieghi)	550.143.755	558.988.668	610.291.323
Attività finanziarie	202.692.745	188.601.786	167.446.507
Totale attivo	914.072.729	957.913.631	988.173.277
Patrimonio netto	40.425.499	38.104.104	36.412.797
Capitale sociale	37.237.103	34.969.845	52.723.728

14. Capitale sociale, riserve patrimoniali, patrimonio netto ed azionisti di riferimento

	Capitale sottoscritto	Capitale sottoscritto non versato	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio (+/-)	Utili/Perdite portate a nuovo	Fondo rischi finanziari generali	Riserva di rivalutazione	Totale
Saldi al 31/12/2019	52.723.728	0	0	0	3.834.303	-13.704.356	0	1.750.000	0	44.603.675
Saldi al 31/12/2020	52.723.728	0	0	0	3.834.304	-8.229.039	-13.704.356	1.750.000	38.160	36.412.797
Saldi al 31/12/2021	34.969.845	0	0	0	265.310	1.118.949	0	1.750.000	0	38.104.104
Saldi al 30/06/2022	37.237.103	0	0	223.790	1.160.469	54.137	0	1.750.000	0	40.425.499

In merito alla dinamica dell'ultimo esercizio, di seguito si ripropongono le rettifiche intervenute in esito alle operazioni straordinarie approvate dai soci in occasione dell'Assemblea del 29 novembre, tenuto conto che, alla medesima data, la Banca deteneva n. 14.145 azioni proprie che ha proposto di annullare mediante utilizzo della riserva indisponibile di euro 224.622 (valore già incluso alla voce "Altre Riserve" e rappresentativo della frazione di patrimonio netto al 31 dicembre 2020 calcolato in proporzione alle azioni in circolazione).

Ciò premesso, di seguito la composizione ex post delle deliberazioni dell'Assemblea.

1. Copertura Perdite Pregresse, rideterminazione della composizione del Patrimonio Netto al 29/11/2021:

	Capitale sottoscritto	Capitale sottoscritto non versato	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria legale	Altre riserve	Utili/Perdite portate a nuovo	Fondo rischi finanziari generali	Riserva di rivalutazione	Totale
29/11/2021	34.172.865	0	0	0	265.310	0	1.750.000	0	36.188.175

La voce "Altre riserve" è costituita dalla Riserva da Arrotondamento originatasi in seguito alla determinazione del nuovo valore nominale delle azioni in circolazione (n. 2.278.191) in euro 15,00.

2. Aumento di Capitale al 29/12/2021: all'ordine del giorno dell'Assemblea di novembre, era proposto l'aumento del Capitale Sociale di euro 4.271.595 in forma scindibile, riservata agli azionisti in proporzione alle rispettive partecipazioni, mediante emissione di n. 284.773 nuove azioni ordinarie da sottoscrivere entro il termine del 29 dicembre 2021. Alla data del 29 dicembre le sottoscrizioni e i versamenti in denaro registrati ammontavano rispettivamente a n. 53.132 azioni per un controvalore totale di euro 796.980. Il patrimonio netto risultava dunque così costituito:

	Capitale sottoscritto	Capitale sottoscritto non versato	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria legale	Altre riserve	Utili/Perdite portate a nuovo	Fondo rischi finanziari generali	Riserva di rivalutazione	Totale
29/12/2021	34.969.845	0	0	0	265.310	0	1.750.000	0	36.985.155

Nel corso del I semestre 2022 si è conclusa la seconda proposta di aumento proporzionale di capitale riservata ai soci. Verificata la buona marginalità della Banca, l'iniziativa ha registrato il versamento da parte dell'azionista di maggioranza di ulteriori 2.250.000 euro (che fanno seguito a quanto già sottoscritto a novembre per euro 796.005) e di una quota di euro 17.258 da parte dei piccoli azionisti.

Con riferimento alla compagine sociale si segnala che, a seguito delle operazioni straordinarie di cui in precedenza, il Capitale Sociale di BSM, di Euro 37.237.103, interamente versato, è rappresentato da n. 37.237.103 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. La quota partecipativa di Ente Cassa di Faetano, che già risultava superiore al 90%, a seguito delle sottoscrizioni effettuate, si eleva al 91,4%. L'Ente persegue fini di utilità sociale in svariati settori, in particolare nei settori della cultura, dell'arte, dell'istruzione, dell'attività sportiva, dello sviluppo economico, della sanità, e della ricerca scientifica e della tutela delle categorie sociali più deboli, attraverso le iniziative di volta in volta ritenute più idonee. L'Ente, inoltre, ha lo scopo di favorire lo sviluppo economico e la cooperazione nel territorio della Repubblica. La restante quota partecipativa è detenuta da una pluralità di piccoli azionisti, nessuno dei quali supera il 2% del capitale sociale.

15. Situazione Patrimoniale ed Economica di BSM al 31 dicembre 2021 ed al 30 giugno 2022

Il bilancio d'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2021 è stato certificato dalla società di revisione PKF Italia S.p.A..

		30 giugno 2022		31 dicembre 2021	
10	Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali	24.016.257		13.054.095	
20	Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0		0	
	a) Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	0		0	
	b) Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0		0	
30	Crediti verso enti creditizi	55.889.828		111.735.519	
	a) a vista	27.167.707		81.774.217	
	b) altri crediti	28.722.121		29.961.302	
40	Crediti verso clientela	320.894.386		323.526.273	
	a) a vista	105.225.345		100.708.633	
	b) altri crediti	215.669.041		222.817.640	
50	Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito	150.298.724		138.193.626	
	a) di emittenti pubblici	22.360.002		23.266.019	
	b) di enti creditizi	45.310.394		35.504.515	
	c) di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	52.907.945		56.739.250	
	d) di altri emittenti	29.720.383		22.683.842	

60	Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale		52.394.021		50.408.160
70	Partecipazioni		6.351.708		8.199.229
	a) Imprese finanziarie	6.115.789		7.963.310	
	b) Imprese non finanziarie	235.919		235.919	
80	Partecipazioni in imprese del gruppo bancario		0		0
	a) Imprese finanziarie	0		0	
	b) Imprese non finanziarie	0		0	
90	Immobilizzazioni immateriali		793.580		899.126
	a) Leasing finanziario	420.950		446.767	
	- di cui beni in costruzione	0		0	
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0		0	
	- di cui per inadempimento del conduttore	0		0	
	c) Beni disponibili da recupero crediti	35.000		35.000	
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0		0	
	d) Avviamento	0		0	
	e) Spese di impianto	0		0	
	f) Altre immobilizzazioni immateriali	337.630		417.359	
100	Immobilizzazioni materiali		206.699.962		210.405.284
	a) Leasing finanziario	65.796.997		71.948.460	
	- di cui beni in costruzione	811.878		1.057.825	
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	22.978.190		22.260.077	
	- di cui per inadempimento del conduttore	22.978.190		22.260.077	
	c) Beni disponibili da recupero crediti	86.406.274		84.401.484	
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	53.421.916		51.705.318	
	d) Terreni e fabbricati	29.276.320		29.651.525	
	e) Altre immobilizzazioni materiali	2.242.181		2.143.738	
110	Capitale sottoscritto e non versato		0		0
	- di cui capitale richiamato	0		0	
120	Azioni o quote proprie		0		0
130	Altre attività		88.178.438		93.070.579

140	Ratei e risconti attivi		8.555.825		8.421.740
	a) ratei attivi	437.781		0	
	b) risconti attivi	8.118.044		8.421.740	
150	TOTALE ATTIVO		914.072.729		957.913.631
			30 giugno 2022		31 dicembre 2021
10	Debiti verso enti creditizi:		1.603.969		1.205.144
	a) a vista	1.603.969		1.205.144	
	b) a termine o con preavviso	0		0	
20	Debiti verso clientela:		565.849.758		593.998.994
	a) a vista	547.806.582		535.522.291	
	b) a termine o con preavviso	18.043.176		58.476.703	
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari:		237.032.437		261.823.917
	a) obbligazioni	0		0	
	b) certificati di deposito	237.032.437		261.823.917	
	c) altri strumenti finanziari	0		0	
40	Altre passività		49.862.020		43.754.598
	<i>di cui assegni in circolazione e titoli assimilati</i>	655.534		931.730	
50	Ratei e risconti passivi:		2.147.767		157.791
	a) ratei passivi	1.992.734		0	
	b) risconti passivi	155.033		157.791	
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro		0		477.451
70	Fondi per rischi e oneri:		1.576.278		1.921.806
	a) fondi di quiescenza e obblighi simili	0		0	
	b) fondi imposte e tasse	0		0	
	c) altri fondi	1.576.278		1.921.806	
80	Fondi rischi su crediti		550.000		1.550.000
90	Fondo rischi finanziari generali		1.750.000		1.750.000
100	Passività subordinate		15.025.001		14.919.826
110	Capitale sottoscritto		37.237.103		34.969.845
120	Sovrapprezzi di emissione		0		0
130	Riserve:		1.384.259		265.310

	a) riserva ordinaria o legale	223.790		0
	b) riserva per azioni o quote proprie	0		0
	c) riserve statutarie	0		0
	d) altre riserve	1.160.469		265.310
140	Riserve di rivalutazioni		0	0
150	Utili (Perdite) portati (e) a nuovo		0	0
160	Utile (Perdita) d'esercizio		54.137	1.118.949
170	TOTALE PASSIVO		914.072.729	957.913.631

		30 giugno 2022		31 dicembre 2021	
10	Garanzie rilasciate		11.319.059		11.810.514
	a) accettazioni	0		0	
	b) altre garanzie	11.319.059		11.810.514	
20	Impegni		8.995.912		8.201.535
	a) utilizzo certo	1.925.813		1.530.260	
	<i>di cui: strumenti finanziari</i>	1.925.813		1.530.260	
	b) a utilizzo incerto	4.655.099		4.256.275	
	<i>di cui: strumenti finanziari</i>	0		0	
	c) altri impegni	2.415.000		2.415.000	
	TOTALE		20.314.971		20.012.049

		30 giugno 2022		30 giugno 2021	
10	Interessi attivi e proventi assimilati:		6.747.847		7.154.032
	a) su crediti verso enti creditizi	-48.060		-10.972	
	b) su crediti verso clientela	5.578.420		6.403.818	
	c) su titoli di debito	1.217.487		761.186	
20	Interessi passivi e oneri assimilati:		1.988.842		2.643.435
	a) su debiti verso enti creditizi	4.878		10.514	
	b) su debiti verso clientela	519.257		630.685	
	c) su debiti rappresentati da strumenti finanziari	1.464.707		2.002.236	
	- <i>di cui su passività subordinate</i>	299.833		299.796	

30	Dividendi e altri proventi:	51.842		74.472
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	48.369	6.851	
	b) su partecipazioni	3.473	67.621	
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0	
40	Commissioni attive	3.659.752		2.924.394
50	Commissioni passive	791.411		599.723
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	1.782.329		2.897.780
70	Altri proventi di gestione	5.172.561		6.266.349
80	Altri oneri di gestione	98.926		160.955
90	Spese amministrative:	6.860.972		6.943.961
	<i>a) Spese per il personale:</i>	4.261.570		4.334.610
	<i>salari e stipendi</i>	2.817.380	2.907.914	
	<i>oneri sociali</i>	773.335	798.410	
	<i>trattamento di fine rapporto</i>	249.500	255.373	
	<i>trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	198.762	173.404	
	<i>amministratori e sindaci</i>	157.500	127.500	
	<i>altre spese per il personale</i>	65.093	72.009	
	<i>b) Altre spese amministrative</i>	2.599.402		2.609.351
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	126.065		138.210
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	4.801.769		6.233.119
120	Accantonamenti per rischi e oneri	347.124		389.033
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0		0
140	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	4.814.869		2.820.288
150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	669.356		411.713
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0		0
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0		0
180	Utile (perdita) delle attività ordinarie	-1.746.291		-199.984
190	Proventi straordinari	1.911.356		949.485
200	Oneri straordinari	108.750		167.025
210	Utile (Perdita) straordinario	1.802.606		782.460
220	Imposte dell'esercizio	2.178		0

230	Variazione del Fondo rischi finanziari generali (+/-)	0	0
240	Utile (perdita) dell'esercizio	54.137	582.476

CONTI D'ORDINE

	30/06/2022	31/12/2021
1. Gestioni patrimoniali	89.491.936	103.606.520
Gestioni patrimoniali della clientela	89.491.936	103.606.520
- di cui liquidità	2.985.647	4.181.154
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	2.985.647	4.181.154
- di cui titoli di debito	0	0
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	0	0
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	0	0
- di cui titoli di capitale e quote OIC	86.506.289	99.425.366
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	0	0
Portafogli propri affidati in gestione a terzi	0	0
2. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	451.291.339	441.050.531
Strumenti finanziari di terzi in deposito	256.644.087	248.288.042
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	15.000.000	14.895.000
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	0	0
- di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dall'ente segnalante	40.371.355	36.974.783
- di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	201.272.732	196.418.259
Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	194.647.252	192.762.489
3. Strumenti finanziari, liquidità e altri beni connessi all'attività di banca depositaria	604.039	648.354
Liquidità	0	0
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	0	0
Titoli di debito	0	0
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	0	0
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	0	0

Titoli di capitale, quote di OIC, altri strumenti finanziari	604.039	648.354
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	0	0
Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità	0	0

16. Valore patrimoniale delle azioni Banca di San Marino S.p.A.

Il valore patrimoniale netto delle azioni Banca di San Marino è, alla data della presente nota, pari ad euro 1,08417 per azione, calcolato dividendo il patrimonio netto pari ad euro 40.371.349,96 per il numero delle azioni emesse, pari a 37.237.103.

ALLEGATO “PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO”

La seguente sezione riepiloga i principali fattori di rischio relativi alla banca emittente ed ai titoli oggetto di offerta.

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA BANCA EMITTENTE

- **Evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario a seguito dell'introduzione della disciplina della risoluzione delle crisi bancarie**

Il provvedimento legislativo n. 102 denominato “Strumenti di risoluzione delle crisi bancarie a tutela della stabilità del sistema finanziario”, adottato il 14 giugno 2019, ricalcando la normativa europea ha previsto un meccanismo di ripianamento del deficit patrimoniale delle banche in situazione di dissesto attraverso la riduzione delle passività di talune categorie di soggetti previsti dall'art. 9 della L. 102/2019.

In particolare, a seguito dell'adozione di un provvedimento di risoluzione, sono ridotti, ai sensi dell'art. 10 della summenzionata Legge, fino al ripianamento del deficit patrimoniale, secondo l'ordine di seguito descritto:

- a) le riserve e il capitale sociale, con conseguente estinzione dei relativi diritti amministrativi e patrimoniali;*
- b) gli strumenti ibridi di patrimonializzazione;*
- c) i debiti con clausole di subordinazione, sia sotto forma di finanziamento, sia sotto forma di strumenti finanziari;*
- d) il valore nominale delle passività: di cui all'articolo 9 comma 2, per la quota parte eccedente la protezione di cui all'art. 100 della LISF, e di cui all'articolo 9 comma 3, nei limiti previsti da tale comma. Nel caso di passività riconducibili ai soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a) la riduzione avviene nella misura massima pari alla percentuale di partecipazione al capitale rapportata al fabbisogno patrimoniale necessario per ripristinare l'adeguatezza patrimoniale. L'eventuale passività residua usufruisce della protezione ai sensi dell'articolo 9.*

Inoltre, nell'ambito dei poteri di risoluzione attribuiti alla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, l'art.13 della summenzionata legge prevede che quest'ultima nella procedura di risoluzione possa:

- assumere il controllo della banca soggetta a risoluzione ed esercitare tutti i diritti e poteri conferiti ai suoi azionisti, ai suoi altri proprietari e al suo organo di amministrazione;*
- cedere ad un terzo, con il consenso di quest'ultimo, diritti, attività o passività della banca soggetta a risoluzione;*
- svalutare, anche a zero, l'importo nominale delle azioni o altri titoli di proprietà di una banca soggetta a risoluzione e cancellare tali azioni o altri titoli di proprietà;*
- imporre alla banca soggetta a risoluzione di emettere nuove azioni o altri titoli di proprietà ovvero altri strumenti di capitale, compresi strumenti convertibili in capitale;*
- rimuovere o sostituire l'organo di amministrazione e l'alta dirigenza della banca soggetta a risoluzione.*
- modificare o variare la scadenza dei titoli di debito e di altre passività della banca soggetta a risoluzione oppure modificare l'importo degli interessi pagabili nel quadro di tali strumenti e di altre passività o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.*

I profili di rischio rappresentati nel presente allegato tengono conto del quadro normativo di riferimento vigente nella Repubblica di San Marino al momento dell'emissione. Variazioni che interverranno nel tempo di tale quadro normativo, incluse quelle derivanti dal recepimento nell'ordinamento interno dell'acquis dell'Unione europea in materia bancaria e finanziaria ai

sensi di quanto stabilito dalla vigente Convenzione monetaria tra Unione Europea e San Marino sottoscritta nel 2012 nonché quelle che potrebbero derivare conseguentemente alla conclusione del negoziato in corso per la definizione di un accordo di Associazione tra la Repubblica di San Marino e l'Unione Europea, potranno modificare e accrescere anche in misura significativa i profili e i livelli di rischio della presente emissione durante la vita della stessa, considerati peraltro i vincoli alla liquidabilità dell'emissione prima della scadenza derivanti dalla mancata quotazione della stessa su mercati regolamentari o dell'assenza di un mercato secondario.

- **Legge 30 agosto 2021 n. 157 "Misure e strumenti per la cartolarizzazione dei crediti"**
La legge contiene, in una prima parte, la disciplina generale della cartolarizzazione, mentre una seconda parte riguarda la disciplina speciale dedicata alla cartolarizzazione di sistema degli attivi bancari. La normativa prevede, fra l'altro, la possibilità per le Banche di cartolarizzare, oltre agli NPLs, anche crediti in bonis, strumenti finanziari o beni materiali (immobili o mobili registrati) pervenuti alle stesse da recupero crediti od operazioni straordinarie di aggregazione, con conseguente deconsolidamento dai bilanci delle banche originator degli attivi cartolarizzati.

La recente emanazione dei regolamenti attuativi della Banca Centrale della Repubblica di San Marino completano il quadro normativo necessario alla realizzazione della "cartolarizzazione di sistema", nelle more della nomina dell'arranger e che venga costituito IGRC, quale servicer di sistema in applicazione del Decreto Delegato 6 luglio 2022 n.100.

- **Rischio correlato all'assenza di rating della banca emittente**
La Banca emittente risulta essere sprovvista di rating, non esistendo pertanto un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità della stessa. Va tuttavia considerato che l'assenza di rating non è di per sé indicativa della solvibilità della banca emittente.
- **Rischio connesso allo svolgimento dell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria da parte dell'emittente**
La banca emittente è prioritariamente esposta ai rischi caratteristici dell'attività esercitata, cioè ai rischi indotti dall'erogazione del credito (rischi di credito), ai potenziali cambiamenti di valore degli strumenti finanziari detenuti in proprietà (rischi di mercato) ed al complesso dei rischi operativi connessi alle proprie attività. L'esposizione a tali rischi può comportare l'insorgere di eventi produttivi di perdite con impatti anche significativi sugli assetti patrimoniali della banca emittente e sulla sua solvibilità.
- **Asset Quality Review (AQR)**
L'esito sulla ricognizione degli attivi, eseguita dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino e terminata nel giugno 2017, aveva evidenziato a livello di Gruppo BSM la necessità di costituire ulteriori presidi a fronte dei rischi connessi all'attività di erogazione del credito.

Le rettifiche identificate ammontavano complessivamente a € 52,3 mln, rettifiche cui il Gruppo BSM si è progressivamente adeguato giungendo con l'approvazione del Bilancio 2018 ad un pronto e pieno recepimento delle richieste dell'Autorità di Vigilanza ed una conseguente condotta trasparente verso i terzi.

In quella sede veniva altresì utilizzata l'opportunità, accordata dalla normativa vigente (art. 40 Legge 173/2018), di ripartire la parte residuale di dette perdite (€ 17,3 mln circa) in quote costanti per cinque esercizi, partendo dal 2018 (€ 3,5 mln circa per anno).

Successivamente, a seguito dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19, al fine di:

- *non aggravare nel medio-lungo termine gli effetti sul contesto economico della predetta emergenza sanitaria;*
- *sostenere le banche nell'adempimento degli obblighi conseguenti al DL 55/2020 in materia di moratorie nonché del finanziamento delle famiglie e delle imprese ai sensi del DL 63/2020;*

Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ai sensi dell'art. 40 della predetta Legge 173/2018, ha autorizzato Banca di San Marino a imputare a conto economico il valore residuale delle rettifiche AQR, non già registrato negli esercizi 2018 e 2019 (€ 10,4 mln), in ulteriori 10 esercizi, a partire dal 2020 in quote costanti per ogni esercizio.

Ciò nondimeno, come richiesto dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, l'effetto economico sul Patrimonio di Vigilanza è rimasto calcolato integralmente già a far data dal Bilancio 2019.

- **Rischi legali connessi alla presenza di procedimenti giudiziari e/o contenziosi**

I rischi legali sono mitigati dalla consistenza del Fondo vertenze appostato nel passivo dello Stato Patrimoniale (superiore a 1,2 milioni di euro al 31/12/21).

Alla data del 31 dicembre 2021 non sono presenti rischi legali che possano compromettere la solvibilità dell'impresa.

- **Rischio di concentrazione degli impieghi**

Fra i vari rischi monitorati dalla Banca e attinenti all'erogazione del credito, vi rientra quello riferito alla concentrazione degli impieghi. Trattasi nello specifico di rischio integrativo al rischio di credito determinato ai sensi del Coefficiente di solvibilità. Se infatti quest'ultimo è calcolato assumendo che il portafoglio sia costituito da un numero elevato di esposizioni, il rischio di concentrazione tiene conto della maggior sensibilità all'insolvenza di un singolo cliente nei portafogli più concentrati.

In merito ai valori risultanti dalla Vigilanza Prudenziale

31/12/2021 si rappresenta che risulta sensibilmente ridotto il valore della concentrazione sui primi 30 gruppi di clienti (compresi i rapporti interbancari), attestandosi al 31% circa, per un totale di € 161,7 mln; di questi, 15 sono anche Grandi Rischi della Banca (cfr. definizione Regolamento 2007-07).

- **Rischio connesso a Società partecipate**

La Banca emittente detiene partecipazioni in imprese finanziarie e non. Il risultato economico delle partecipate potrebbe pertanto avere impatti, anche negativi, sulla situazione finanziaria economica e patrimoniale della banca stessa. In capo alla banca emittente sussiste pertanto un duplice profilo di rischio connesso alle suddette imprese partecipate, rappresentato dalle partecipazioni detenute e dai crediti alle medesime erogate.

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OGGETTO DI OFFERTA (azioni Banca di San Marino S.p.A.)

- **Rischio di liquidità e di liquidabilità**

Le Azioni non saranno oggetto di domanda di ammissione alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, né su sistemi multilaterali di negoziazione. Le Azioni oggetto di offerta non formeranno oggetto di attività di internalizzazione sistematica da parte dell'Emittente. L'Emittente, inoltre, non assume alcun impegno al riacquisto della Azioni a fronte di richieste di disinvestimento da parte degli azionisti. Pertanto, l'investitore potrebbe incontrare difficoltà o essere impossibilitato a vendere e rendere liquido il titolo.

- **Rischio di conseguire un prezzo minore del valore di acquisto in ipotesi di vendita delle azioni**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le azioni, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- *Rischio di tasso: L'emittente è esposto al rischio di subire minori ricavi o perdite in conseguenza di uno sfavorevole andamento dei tassi di mercato, sia in termini di peggioramento del saldo dei flussi finanziari attesi sia in termini di valore di mercato di strumenti finanziari detenuti e/o contratti in essere. L'Emittente, incentrando la propria politica operativa nell'attività tipica bancaria di raccolta e di impiego, è particolarmente esposto all'andamento dei tassi di mercato che incidono in misura rilevante sulla dinamica del margine di interesse e sui risultati di periodo. Il verificarsi di tale rischio potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.*
- *Rischio di deterioramento del merito creditizio della Banca emittente: in ipotesi di peggioramento della situazione finanziaria attuale o prospettica della banca emittente le azioni potranno subire una riduzione di prezzo.*
- *Rischio di mercato: L'Emittente è esposto al rischio che il valore di un'attività (o passività) finanziaria diminuisca (o aumenti) per effetto dell'andamento delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, credit spread, tassi di interesse, corsi azionari, tassi di cambio).*
- *Rischi macroeconomici e geopolitici: L'emergenza COVID-19 e la conseguente adozione di misure restrittive di contenimento senza precedenti, ha determinato profonde implicazioni non solo di carattere sanitario ma anche sociale, economico e finanziario. Conseguenze ed implicazioni importanti derivano inoltre dalle conseguenze del conflitto bellico tra Russia e Ucraina, a cui hanno fatto seguito sanzioni economiche e finanziarie imposte da diverse nazioni alla Russia, ai principali attori economici e persone fisiche russe o comunque legate alla Russia. Tali implicazioni rendono particolarmente incerta l'evoluzione degli scenari macroeconomici e quindi oltremodo aleatorie le previsioni circa l'effettivo impatto sull'organizzazione economica di molti paesi. In tale contesto le Banche si ritrovano maggiormente esposte al rischio di credito oltre che al rischio legato all'andamento dei mercati finanziari. Vi è di conseguenza la possibilità che, nello svolgimento della propria attività creditizia, a seguito delle crisi in atto, possa verificarsi un incremento dei tassi di insolvenza e/o dei ritardi nei pagamenti e, relativamente ai propri impieghi ed investimenti finanziari, una duratura svalutazione degli assets. Tali eventualità, che possono impattare in misura*

significativa sui bilanci delle Banche, potrebbero determinare deterioramenti futuri sia sotto il profilo economico che patrimoniale.

Le previsioni in merito ad un peggioramento delle finanze pubbliche di San Marino, connesse in parte anche allo scenario di cui sopra, hanno già determinato il downgrade del rating per la Repubblica, contesto in cui l'emittente opera.